

letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Maurizia Plos

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Enzo Duchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

ORDINARIO

Ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e succ. mod. e int., si attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal ... al ... e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

Treppo Carnico,

L'impiegato responsabile

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e succ. mod. e int., si attesta che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio entro cinque giorni dall'adozione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Periodo di pubblicazione: dal 01/03/2010 al 16/03/2010.

Treppo Carnico, 01/03/2010

L'impiegato responsabile
F.to Alice Del Negro

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- Dalla sua data (art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e succ. mod. e int.).
- In data _____ per compiuta pubblicazione (art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21 e succ. mod. e int.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Enzo Duchini

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Treppo Carnico, 01/03/2010

Il Funzionario Incaricato
Alice Del Negro

Oggetto: Approvazione piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale:

- al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare le regioni, le province, i comuni e gli altri enti locali, con propria apposita delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- al successivo comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel suddetto piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica e prevede che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisca variante allo strumento urbanistico generale;

Preso atto che tale ultima previsione è stata recepita nell'ordinamento regionale e che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante non sostanziale allo strumento urbanistico generale comunale in forza dell' art. 63 bis, comma 22, della L.R. 5/2007 così come introdotto dall'art. 1 della L.R. 12/2008;

Dato atto che:

- * i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili classificati nel patrimonio indisponibile, potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- * l'elenco di immobili ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Rilevato che l'ufficio comune per il servizio tecnico manutentivo e delle opere pubbliche ha effettuato una prima ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 11.02.2010 avente per oggetto "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, e classificazione degli stessi nei beni immobili disponibili dell'inventario del patrimonio comunale" dalla quale risulta che, nel patrimonio dell'ente, non esistono beni immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, così come indicato dalla normativa sopra citata;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del Dec. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 dai responsabili dei servizi interessati;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dagli undici consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che attualmente, nel patrimonio dell'ente, non esistono beni immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008;

2. di riservarsi di compiere una ulteriore ricognizione una volta effettuati i necessari approfondimenti e valutazioni da parte dell'ufficio patrimonio.

Di dichiarare, con unanime e separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche.

UFFICIO FINANZIARIO

In merito alla documentazione trasmessa, relativa alla proposta di deliberazione di cui sopra, si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica degli atti, per quanto di competenza.

Il Responsabile
Ufficio Finanziario

Enrico Daniele GUADAGNO